



LEGAMBIENTE

CIRCOLO DI GUIDONIA

Per chiarezza, correttezza e diritto di critica

Il Circolo di Guidonia è stato diffidato a **"diramare un comunicato stampa diretto a ripristinare la verità ed a rettificare le affermazioni lesive della professionalità della IGEAM"** che sarebbero contenute nel Comunicato del 2 febbraio 2008, in cui si replica alle pesantissime dichiarazioni della Buzzi-Unicem.

L'affermazione contestata è: **"Se il sistema dei controlli interni è gestito dall'IGEAM è lecito nutrire qualche dubbio, stante la precedente "Relazione tecnica sulla qualità dell'aria PM10" del febbraio 2007 in cui sono contenute affermazioni superficiali e censurabili"**.

Non avevamo nessuna intenzione denigratoria ma riteniamo sia legittimo dubitare del metodo di analisi adottato dall'IGEAM nella relazione. I dati presi in considerazione dai Redattori ci sembrano incompleti. Evidenziamo qualche particolare:

E' assente una qualsiasi stima percentuale del PM10 prodotto:

- dalle circa 100.000 ton/anno di **pet-coke** che alimentano il forno;
- dai mezzi di escavazione e movimentazione dei materiali di cava;
- dal trasporto pesante da e per il cementificio (proporzionale alla produzione).

Ciò rende insignificante il contributo qualitativo (p.13) e quantitativo (p.14) dello stabilimento alla produzione di PM10 fino ad escluderne la rilevanza (p.21) a dispetto dei volumi di **sottoprodotto petrolifero** bruciati nel forno.

Nella Relazione si legge:

"Un fattore fondamentale nella valutazione dell'inquinamento atmosferico è la (...) direzione prevalente dei venti. (...) emerge che la direzione prevalente dei venti (è) SSES (...) favorisce (...) l'allontanamento degli inquinanti dall'area urbana di Guidonia essendo quest'ultima ubicata a sud dello stabilimento, non certo viceversa."

I livelli elevati di PM10 sono in stretta relazione con le condizioni atmosferiche (pressione, velocità del vento o calme). Riferirsi alla sola direzione annuale prevalente dei venti ed ai soli dati della centralina interna è poco significativo.

Fattori che incidono sul trasporto e la dispersione degli inquinanti (**stagionalità dei venti, velocità media e percentuale di calme**) vengono ignorati senza spiegazioni.

Alla comparazione dei quantitativi di PM10 rilevati dalle centraline ARPA, deve affiancarsi il confronto dei dati relativi a direzione prevalente e velocità media dei venti.

I dati Eurometeo di Ciampino, a nostro avviso, vanno comparati con quelli della stazione UGM n.234 di Guidonia.

Il semestre autunno-inverno è caratterizzato da una bassa velocità dei venti (tra 0,5 e 1,8 m/s) (che limita la dispersione degli inquinanti) e dalle più alte percentuali di calme.

Nel semestre primavera-estate i venti soffiano da O a SE con maggiore intensità (2,5 e 3,5 m/s), diminuiscono le calme. (cfr. ICQ-Buzzi Unicem "Studio di impatto ambientale"- febbraio 2007)

Guidonia è localizzata a NE di Roma ed il numero di superamenti di PM10, nel periodo primavera- estate, è nettamente inferiore. Il fenomeno dovrebbe essere spiegato.

La conclusione che, per analogia della qualità dell'aria, i livelli PM10 di Guidonia sono dovuti **esclusivamente** al traffico automobilistico di Roma è un sillogismo che non sembra dimostrato. Non è considerata l'analisi dei livelli di IPA, benzene, toluene e la loro comparazione con quelli di PM10 .

Tutto quanto detto nel precedente e nel presente comunicato è, a nostro avviso, diritto di critica.

Nel comunicato contestato è scritto testualmente:

<Per confutare quelle informazioni che sarebbero "false e volutamente alterate" la Buzzi-Unicem fornisca le letture relative ai rilevamenti delle tre centraline gestite dall'ARPA e installate dal maggio 2001 nei pressi dello stabilimento in posizioni rappresentative.>

Una maggiore attenzione nella lettura del Comunicato 2 febbraio 2008 Vi avrebbe evitato di attribuirci , asserzioni proprie della Buzzi-Unicem.

Per le "emissioni anomale", che hanno dato origine al comunicato della Vostra cliente (ed alla nostra replica) la Magistratura, nella quale abbiamo piena fiducia, svolgerà il suo compito.

Ringraziamo tutti i cittadini e tutti i nostri soci che, auto tassandosi volontariamente hanno contribuito al pagamento di questa pagina di replica.

28 febbraio 2008

Circolo Legambiente Guidonia
via della Lucera, 9 - 00012 Guidonia (RM)

www.legambienteguidonia.org

email **info@legambienteguidonia.org**